

Area Risorse Umane

Ufficio Personale
Docente e CEL

Ca' Foscari
Dorsoduro 3246
30123 Venezia

Settore Carriere
T 0412348384
T 0412348223
pdoc.carriere@unive.it

Settore Concorsi
T 0412348269
T 0412348217
pdoc.concorsi@unive.it

Settore CEL
T 0412348235
T 0412348370
cel.carriere@unive.it

Settore Incarichi
T 0412348254
T 0412348220
pdoc.incarichi@unive.it

F 0412348114

Cod. Fisc. 80007720271

Decreto del Rettore n. 1028

Prot. n. 65066 del 27/11/2018

Titolo VII classe I

Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore s-d ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) – Cattedra H-Farm.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa e sue modifiche ed integrazioni;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento 2016/679/UE;
Visto il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
Visto il Regolamento dell'Università Ca' Foscari Venezia sul diritto di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato;
Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
Visto l'art. 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Visti il D.M. 363/1998 e il D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di sicurezza sul lavoro;
Visto il Codice Etico dell'Università;
Visto lo Statuto d'Ateneo;
Visto il Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2020;
Visti i Decreti del Direttore Generale n. 76/2018 e n. 409/2018;
Visto il Codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 18, comma 4;
Visto il Decreto Legislativo del 29 marzo 2012, n. 49, avente ad oggetto: "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
Visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata di prima e seconda fascia;
Visto il D.M. 1 settembre 2016, n. 662 concernente la definizione della tabella di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010;
Vista la delibera del Senato Accademico del 6/12/2017;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/12/2017;
Vista la delibera del 23/05/2018 con cui il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica ha richiesto un posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica),

settore s-d INF/01 (Informatica) ed indicato il relativo impegno scientifico e didattico;

Visto il D.R. n. 491 del 29/05/2018 con il quale era stata indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di professore di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 01/B1 (Informatica), settore s-d INF/01 (Informatica) presso il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica di questa Università;

Visto il D.R. n. 836 del 19/09/2018 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di cui alla precedente premessa, da cui non risultano candidati meritevoli per la proposta di chiamata;

Vista la delibera dell'8/11/2018 con cui il Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica ha richiesto di bandire nuovamente il posto, modificando il settore concorsuale in 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore s-d ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), e ha indicato il relativo impegno scientifico e didattico;

Considerato che nel periodo dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 tutte le sedi dell'Ateneo saranno chiuse e, pertanto, è opportuno prevedere la scadenza del presente bando successivamente alla ripresa delle attività;

Viste le linee guida dell'Ateneo per l'intitolazione delle cattedre permanenti o a termine, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 7 maggio 2013 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2013;

Vista la Convenzione e l'Accordo di dettaglio stipulati con H-FARM S.p.A. per l'istituzione del corso di laurea in Digital Management e la copertura finanziaria del posto di cui all'oggetto a carico di H-FARM S.p.A.;

Preso atto che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura selettiva

E' indetta la procedura selettiva per la copertura di 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 4, della Legge n. 240/2010:

Settore concorsuale:	09/H1 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
Settore Scientifico-Disciplinare di riferimento del profilo:	ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
Dipartimento:	Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
Sede di servizio:	Università Ca' Foscari Venezia L'attività di ricerca si svolgerà presso il polo scientifico di via Torino. L'attività didattica si svolgerà presso le sedi dei corsi di laurea degli insegnamenti assegnati.

Impegno didattico e scientifico:	<p>Il concorso rientra nel progetto di collaborazione tra Ca' Foscari ed H-Farm, uno dei principali acceleratori di impresa europei, a supporto di un nuovo corso di laurea triennale in Digital Management".</p> <p>L'impegno didattico si riferisce a insegnamenti di Informatica sia di base e sia specialistici, in particolare nell'area del digital management: linguaggi, modelli e tecniche di progettazione e sviluppo di sistemi software, con particolare focus sui requisiti legati ad affidabilità, privacy e security.</p> <p>L'attività scientifica del candidato dovrà contribuire al potenziamento della produzione scientifica nell'area Informatica del DAIS, con contributi rilevanti, in particolare, all'area dell'Ingegneria del Software e della Sicurezza.</p> <p>Il candidato dovrà inoltre impegnarsi a promuovere progetti di ricerca nazionale e internazionale, e progetti, anche a carattere interdisciplinare, di trasferimento tecnologico di terza missione.</p>
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	20
Contenuti della prova orale:	<p>Il candidato dovrà esporre in un seminario aperto i propri principali risultati di ricerca, mettendoli in relazione a uno o più dei seguenti temi: metodi e strumenti a supporto della progettazione e sviluppo di sistemi software, linguaggi e strumenti per la sicurezza dei sistemi informatici. La prova orale sarà svolta in lingua inglese e servirà a testare anche le competenze linguistiche dei candidati</p>
Lingua/e estera/e di cui sarà accertata la competenza linguistica:	Inglese
Standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale ai fini della valutazione nonché gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari, garantendo in ogni caso un'adeguata ampiezza del profilo delineato:	<p>Il profilo del candidato dovrà essere documentato da: (1) una consistente produzione scientifica su riviste e atti di conferenze internazionali del settore; (2) la partecipazione a progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale ; (3) esperienza nella supervisione di tesi di laurea e di dottorato ; (4) partecipazione a comitati di programma di conferenze scientifiche</p>

	di alto profilo internazionale e loro coordinamento in qualità di chair, e (5) partecipazione a comitati editoriali (anche in qualità di guest editor) di riviste scientifiche internazionali di livello elevato.
--	---

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Al procedimento per la chiamata possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (DM n. 662 del 1/9/2016)

che soddisfino il seguente requisito:

non aver prestato servizio o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università Ca' Foscari Venezia nell'ultimo triennio

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. L'esclusione dalla selezione è disposta con motivato provvedimento rettorale notificato all'interessato.

La verifica dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui al successivo art.6.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, non possono partecipare coloro che, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio o di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono in ogni caso partecipare alle procedure selettive:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità per la presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/pa18c4-inginf05>

entro il termine perentorio delle ore 12.00 CET del giorno 8 gennaio 2019.

La domanda potrà essere compilata via web utilizzando qualsiasi postazione dotata di collegamento Internet.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a quanto punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà rivolgersi al Settore Concorsi tel. 041/2348217, 041/2348269 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it

Si ricorda che nel periodo dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 tutte le sedi dell'Ateneo saranno chiuse.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale. Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1- la cittadinanza posseduta;
- 2- di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1;
- 3- di non aver prestato servizio o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università Ca' Foscari Venezia nell'ultimo triennio;
- 4- di non avere un rapporto di coniugio o di convivenza more uxorio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- 5- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate nonché di non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 6- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

L'assenza nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, comprensivo di numero di telefono, cellulare, indirizzo e-mail.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana e inglese, sottoscritto con firma autografa originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione) e relativo elenco sottoscritto con firma autografa originale;
- elenco sottoscritto con firma autografa originale, delle pubblicazioni che si intendono presentare, nel limite di cui all'art. 1 del presente bando;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

In coerenza con le azioni previste dall'ateneo nell'ambito della "Human Resources Strategy For Researchers" (HRS4R), i candidati sono invitati ad anteporre al proprio CV una lettera di motivazione.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato A); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Tuttavia, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità

personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, i candidati devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno devono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive contenute nel curriculum vitae. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4

Pubblicazioni

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste in formato pdf, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raggruppate in un unico file o cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione del file unico o di quelli inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Non è consentito presentare le pubblicazioni sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

La Commissione giudicatrice avrà accesso alle pubblicazioni inviate in formato digitale ai soli fini concorsuali, tenendo conto della normativa vigente in materia di attività editoriale e diritto d'autore.

Art. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura con decreto motivato del Rettore.

Costituisce comunque causa di esclusione dalla procedura selettiva il difetto dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando.

Art. 6

Costituzione della commissione giudicatrice

La commissione è individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 5 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e sarà nominata con decreto del Rettore.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico.

La commissione può essere integrata in ogni momento da uno o più esperti per l'accertamento della/e lingua/e straniera/e.

La nomina della commissione viene resa pubblica per via telematica sul sito web dell'Università.

Art. 7

Adempimenti della commissione giudicatrice

La commissione effettua, in seduta riservata, una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Saranno ammessi alla prova orale, che si dovrà svolgere in seduta pubblica, i candidati, tra un minimo di tre e un massimo di cinque, giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della suddetta procedura di valutazione, o un numero inferiore solo nel caso che i candidati presentatisi siano inferiori a tre.

In sede di prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua straniera indicata nell'art. 1 del presente bando.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati nell'art. 1 del presente bando di selezione.

Questa Università pubblicherà il giorno 8 febbraio 2019 sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-ass> la data della prova orale, con indicazione degli ammessi alla stessa, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione. La suddetta pubblicazione avverrà almeno 7 giorni prima della prova orale ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine della prova orale la commissione formula un giudizio finale sui candidati ammessi individuando, tra di essi, i candidati comparativamente migliori e collocandoli in ordine decrescente di merito, tenuto conto della valutazione di cui al comma 1 e della prova orale.

La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i membri e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina, salva diversa specificazione nello stesso. Il termine può essere prorogato per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, con allegati i giudizi individuali e collegiali e sono trasmessi entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori a cura del Presidente della Commissione all'Area Risorse Umane - Ufficio Personale Docente e C.E.L., Settore Concorsi per la verifica e l'approvazione, che avviene con decreto del Rettore.

Una volta approvati, gli atti vengono inviati al Direttore del Dipartimento competente per la proposta di chiamata e resi pubblici mediante inserimento nella pagina web dell'Università, inserimento di cui si darà notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9

Chiamata del candidato selezionato

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera entro trenta giorni, la chiamata del candidato comparativamente migliore tra quelli individuati come meritevoli di chiamata secondo l'ordine di merito.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio del candidato comparativamente migliore, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del secondo candidato comparativamente migliore tra quelli individuati dalla commissione come meritevoli di chiamata.

Art. 10

Nomina

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dal Dipartimento di cui all'art. 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Il trattamento economico del professore di seconda fascia corrisponde a quello previsto dal DPR n. 232 del 15 dicembre 2011 e sue modifiche e integrazioni.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il professore nominato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, nazionali e di Ateneo, anche per quanto attiene ai diritti e doveri del docente.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzatoria o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, il trattamento dei dati personali da essi forniti, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà presso l'Università Ca' Foscari Venezia da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia - PEC protocollo@pec.unive.it.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Per partecipare alla selezione non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali). I candidati sono pertanto invitati a non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione.

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicate secondo la normativa vigente.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento a obblighi di legge, a soggetti che svolgono servizi per conto dell'Università o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto. I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento UE 2016/679, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (art. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è

possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 12 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott. Patrik Sambo, Direttore dell'Ufficio Personale Docente e C.E.L. (per informazioni rivolgersi al Settore Concorsi: tel. 041/234-8217, -8269, -7002 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 13 Pubblicità e disposizioni finali

L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami, nonché sul sito web della Commissione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/>. Il bando integrale, in italiano e inglese, è pubblicato sul sito web dell'Università Ca' Foscari Venezia nell'area dedicata alle selezioni del personale <http://www.unive.it/bandi-ass>.

L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

firmato
Il Rettore
Prof. Michele Bugliesi